



PROVINCIA DI VERONA
Il Presidente

Decreto n. 61 del 10 OTT 2014

Pagina 1/2

Oggetto: archiviazione del procedimento d'ufficio per la verifica di legittimità delle deliberazioni consiliari n. 6/2014 e 26/2014 del Comune di Brenzone sul Garda.

Decisione: archivio il procedimento d'ufficio per la verifica di legittimità delle deliberazioni consiliari n. 6 del 8 gennaio 2014 e n. 26 del 9 aprile 2014 del Comune di Brenzone sul Garda, con le quali si è autorizzato il cambio d'uso in deroga di un fabbricato da centro ristoro a residenziale, ai sensi combinato disposto dell'articolo 5 della legge 106/2011 e dell'articolo 14 del D.P.R. n. 380/2001.

Motivazione: con nota protocollo n. 10843 del 3 febbraio 2014, l'avvocato Gian Paolo Sardos Albertini, per conto dei signori Franco Parisi e Antonio Veronesi, residenti di Brenzone, esponeva considerazioni in merito alla mancanza di conformità della delibera rispetto alla normativa della legge 106 del 12 luglio 2011.

La Provincia di Verona, con nota protocollo n. 15724 del 13 febbraio 2014 richiedeva al Comune di Brenzone del Garda, informazioni preliminari in merito alle contestazioni sollevate.

Con nota protocollo n. 19609 del 24 febbraio 2014, l'avvocato Gian Paolo Sardos Albertini proponeva una memoria integrativa a quanto inizialmente esposto.

A seguito della richiesta di informazioni preliminari all'avvio del procedimento d'ufficio, il comune di Brenzone sul Garda, con nota protocollo provinciale n. 28239 del 17 marzo 2014, trasmetteva alla Provincia di Verona la documentazione relativa ai provvedimenti contestati.

La Provincia di Verona con lettera protocollo n. 56444 del 30 maggio 2014, comunicava l'avvio del procedimento d'ufficio e la contestazione delle violazioni, ai soggetti interessati ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 11/2004.

In riscontro alla suddetta nota, il comune di Brenzone sul Garda con lettera protocollo n. 88350 del 10 settembre 2014, ha formulato le proprie controdeduzioni.



PROVINCIA DI VERONA
Il Presidente

Pagina 2/2

La dirigente del servizio urbanistica, ing. Elisabetta Pellegrini, mi ha trasmesso la relazione finale, datata 17 settembre 2014, sul procedimento d'ufficio con la verifica di legittimità dei provvedimenti comunali contestati.

Nella suddetta relazione la dirigente rileva che i suddetti provvedimenti sono conformi alla normativa vigente al momento del loro rilascio.

Pertanto la dirigente ing. Pellegrini Elisabetta propone l'archiviazione del procedimento di verifica di legittimità dei provvedimenti in parola.

Ritengo che non sussistano motivi per discostarsi da quanto accertato e da quanto proposto.

Avvertenze: contro il presente decreto può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Il Presidente
Giovanni Miezzi

